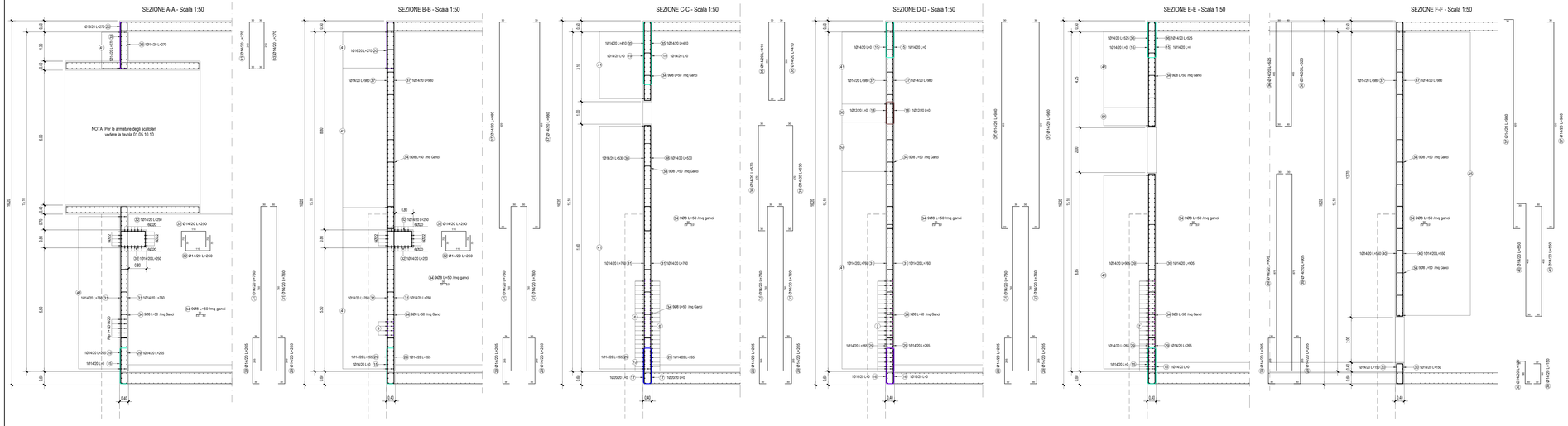
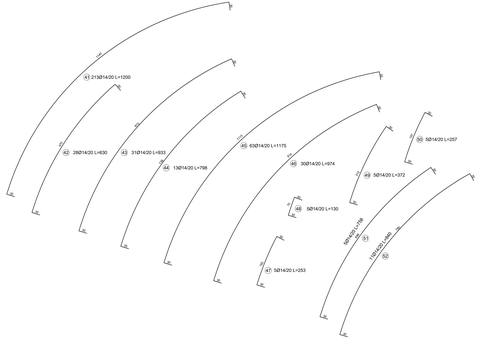
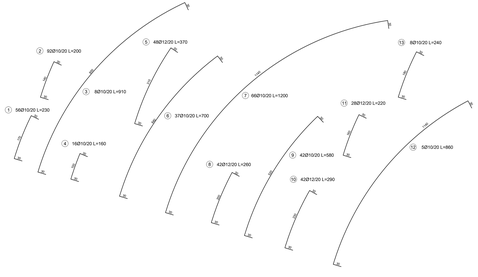
SEZIONI TRASVERSALI CON SCHEMA DEI FERRI DI BASE VERTICALI


SEZIONE A-A - Scala 1:50
SEZIONE B-B - Scala 1:50
SEZIONE C-C - Scala 1:50
SEZIONE D-D - Scala 1:50
SEZIONE E-E - Scala 1:50
SEZIONE F-F - Scala 1:50

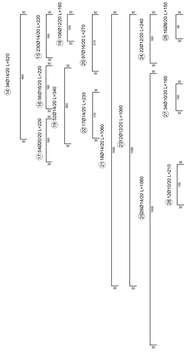
SCHEMA DEI FERRI DI BASE ORIZZONTALI



SCHEMA DEI FERRI AGGIUNTIVI ORIZZONTALI



SCHEMA DEI FERRI AGGIUNTIVI VERTICALI



SPECIFICHE MATERIALI

CALCESTRUZZO	R_{ck} (N/mm²)	Aggregato (mm)	Classe di esposizione EN 206	w/c_{max}	Classe di consistenza	Copriferro (mm)
plinto	40 (C32/40)	< 20	XC4	0.50	S4	50
muri e solette	40 (C32/40)	< 20	XC4	0.50	S4	50

È severamente vietata qualunque aggiunta d'acqua in cantiere.
Classe di resistenza del cemento: Testo Unico per le Costruzioni (2008) - UNI EN 206-1:2006
Tutte le caratteristiche sopra riportate devono essere riportate nella bolla di consegna della fornitura.
Prima di ogni getto deve essere avvisata la D.L. strutturale.
Eseguire i prelievi per i controlli di accettazione del conglomerato secondo la normativa vigente per le Costruzioni 2008).
In ogni caso, deve essere comunque eseguito ALMENO UN PRELIEVO PER OGNI GIORNO DI GETTO.

ACCIAIO BASSO:

(controllato in stabilimento)	f_{yk} (N/mm²)	f_{tk} (N/mm²)	A_{gt}
	≥ 450	≥ 540	≥ 7.5 %

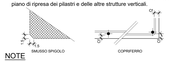
Ogni fornitura deve essere marchiata secondo norma con il marchio depositato del Produttore e deve essere accompagnata da una copia conforme del relativo certificato, con data NON ANTERIORE a emesso dal Laboratorio Ufficiale incaricato del controllo in stabilimento.

NORME DI ESECUZIONE

LUNGHEZZE DI SOVRAPPOSIZIONE MINIME PER ARMATURE CORRENTI:

Diametro	Ø8	Ø10	Ø12	Ø14	Ø16	Ø20	RETI
cm	50		60	65	80	2 maglie	

L'idoneità del piano di posa delle fondazioni dovrà essere verificata in sito a cura della D.L., così come il piano di ripresa dei pilastri e delle altre strutture verticali.



NOTE

- Tutte le misure dovranno essere verificate in loco e successivamente ad eventuali demolizioni. Verificare inoltre la rispondenza delle quote indicate con i disegni architettonici.
- Nessuna opera in c.a. potrà essere gettata e disarmata senza la preventiva autorizzazione della D.L.
- Verificare tutte le forometrie con il progettista degli impianti
- Non effettuare fori sulle strutture portanti senza previa approvazione della D.L.

Regione Lombardia
Comune di Milano
AIPO
Ufficio Periferico di Milano

(MI-E-789)
VASCA DI LAMINAZIONE DEL FIUME SEVESO IN COMUNE DI SENAGO (MI)

PROGETTO ESECUTIVO
CUP: B19H12000270002

PROGETTISTA:

art studio di architettura
via Pietro Custodi, 6 - 20136 Milano - tel. 02 8373 7000 - fax 02 8373 7001
www.art-studio.it - info@art-studio.it - P.IVA 12600960157

HYDRODATA
ingegneria idraulica e ambientale
via Pietro Custodi, 6 - 20136 Milano - tel. 02 8373 7000 - fax 02 8373 7001
www.hydrodata.it - info@hydrodata.it - P.IVA 12600960157

1 Progettista - Responsabile di progetto e delle integrazioni e prestazioni specialistiche:
Dott. Ing. Jon FREDER

2 Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione:
Dott. Ing. Giuseppe CAPPI

3 Geologo:
Dott. Geol. Marco BERSANO

VISTO: Il Responsabile del procedimento:
Dott. Ing. Marco Le Vegne

03					
02					
01	Emissione	Dicembre 2019	C. TAGLIABUE	G. CAPPI	J. FREDER
rev.	descrizione	data	redatto	verificato	approvato

DOCUMENTAZIONE TECNICA
OPERE D'ARTE - I STRALCIO
MANUFATTO DI SOLLEVAMENTO E DI COLLEGAMENTO TRA GLI INVASI
STAZIONE DI SOLLEVAMENTO - SCHEMA DEI FERRI
MURO PERIMETRALE A2 - SEZIONI - TAV 3 di 3
Scala 1:50

elaborato **01.05.10.20**